



PROVINCIA DI SALERNO

Decreto del Presidente della Provincia

data 2 febbraio 2016

N. **5** del registro generale

Oggetto: Protocollo d'Intesa tra il Comune di Mercato S. Severino (SA) e la Provincia di Salerno inerente l'approvazione del Progetto per la realizzazione di un opificio industriale per lo stoccaggio e rimessaggio di casse mobili e di containers vuoti/pieni, ricadente nell'ambito del PUC come "*Area Produttive Esistenti Consolidate Esterne o ai margini del tessuto urbano di tipo A (sature)*", disciplinato dall'art. 18 del vigente P.U.C. su impulso della società richiedente: "AMENDOLA S.r.l. Trasporti e Logistica", con sede legale in Roccapiemonte (SA) alla Via Libertà 100/d.

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano

VISTA la proposta di decreto n. 2 del registro del Settore proponente redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia n. 3 del 2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;

VISTA il Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di decreto n. 1 del registro del Settore proponente inserita nel presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale e il Direttore Generale, ciascuno per le rispettive competenze, dell'esecuzione del presente decreto.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di decreto del Presidente della Provincia

Data 22/01/2016

N. 2 registro Settore

SETTORE PROPONENTE Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio.

OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra il Comune di Mercato S. Severino (SA) e la Provincia di Salerno inerente l'approvazione del Progetto per la realizzazione di un opificio industriale per lo stoccaggio e rimessaggio di casse mobili e di containers vuoti/pieni, ricadente nell'ambito del PUC come "Area Produttive Esistenti Consolidate Esterne o ai margini del tessuto urbano di tipo A (sature)", disciplinato dall'art. 18 del vigente P.U.C. su impulso della società richiedente: "AMENDOLA S.r.l. Trasporti e Logistica", con sede legale in Roccapiemonte (SA) alla Via Libertà 100/d.

RELAZIONE TECNICA:

Prot. 201500039178 del 29.12.2015

Premesso che:

-con prot. gen. n. 14845 del 18.06.2015 il Comune di Mercato San Severino convocò una Conferenza di Servizi Preliminare, ai sensi del comma 1 dell'art.14/bis della ex Legge n. 241/90 e s.m.i. a seguito di istanza della Società AMENDOLA S. r. l. Trasporti e Logistica sede legale Via Libertà n.100/d - Roccapiemonte (SA)- per l'esame della pratica relativa alla realizzazione di un opificio industriale costituito da aree scoperte per deposito, da un capannone in c.a.p. per stoccaggio, rimessaggio lavaggio e sanificazione dei containers e casse vuote e piene, da palazzina per uffici e per servizi igienico-sanitari,e da aree destinate a parcheggio, su un lotto di mq. 24.277 sito alla via Monticelli di Sotto di Mercato S. Severino (SA). Il predetto lotto ricade urbanisticamente nell'ambito "aree produttive esistenti consolidate esterne o al margini del tessuto urbano di tipo A". Alla C.d.S., convocata per il 23.6 c.a., risultarono presenti solamente i rappresentanti del Comune e della Società AMENDOLA S. r. l.;

-Il giorno 3 del mese di luglio 2015 si tenne una nuova C.d.S. dalla quale si evinceva che "Attualmente la società, che occupa 70 dipendenti con un indotto di ulteriori 50 piccole imprese di trasporto, intende investire indebitandosi per 4.500.000 euro di finanziamento, già deliberato da una società finanziaria da circa un anno ed in scadenza, perché deve investire in quanto i clienti intendono ricevere dallo stesso committente una gamma completa di servizi.

Quindi anche il servizio di deposito e rimessaggio container, pena rivolgersi ad altri siti ed imprese fuori dal territorio provinciale.

[... ...] per un ritorno sul territorio in termini occupazionali per almeno 45 unità ed in termini di volumi economici per almeno dieci milioni di euro con il facilmente desumibile ritorno in termini di indotto.

L'alternativa, non realizzare l'investimento, comporterà la contrazione delle attività e quindi il ritorno in termini negativi sugli attuali livelli occupazionali".

Il giorno 20 del mese di luglio 2015 si tenne la C.d.S. conclusiva con la quale il responsabile dell'Area Gestione del Territorio, preso atto degli interventi [... ...] ritiene [ritenne] che la scelta della procedura da attivare sarà sottoposta all'attenzione dell'amministrazione comunale.

I rappresentanti del Comune concordemente ritengono di proporre all'amministrazione comunale la procedura dell'accordo di programma.

Il progettista fa [fece] presente che gli elaborati prodotti per la presente conferenza di servizi, essendo uno studio di fattibilità, potranno subire variazioni;

-Il Sindaco del Comune di Mercato San Severino, con nota n. 27903/2015, acquisita alla Provincia di Salerno con prot. n.201500279008/2015, nel dare seguito a quanto rappresentato nella Conferenza di servizi Preliminare, definita del 20.07.2015, finalizzata alla sottoscrizione della procedura di Accordo di Programma, trasmise la proposta di protocollo di intesa da sottoscrivere da codesto Ente [il Comune] e la provincia di Salerno;

-L'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) prevede che: "Per la definizione e l'attuazione di opere, di intervento o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento";

Considerato che:

-Il Regolamento 4 agosto 2011, n. 5 "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio" all'Art. 5, c. 1 stabilisce che "Gli Accordi di Programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della Legge Regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000";

-Il c.1 della Legge Regionale n.16/2004 stabilisce che "Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - PUC - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra Regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis";

-Il c.3 del dell'articolo 34 del TUEL n. 267/20003 recita che "Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate." ovvero può stipulare un Protocollo di Intesa;

Considerato, altresì, che l'intervento che dovrà essere sottoposto nel dettaglio a questa Provincia è ancora da acquisire ed il Protocollo di Intesa, trasmesso dal comune di Mercato San Severino, rappresenta solamente lo step iniziale dell'Accordo di Programma. Quest'ultimo, previa Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi della legge n. 241/90 -che verificherà anche se il progetto in questione è coerente alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012- si concluderà con la firma dei partecipanti all'Accordo e relativa ratifica dagli Organi deputati;

Tanto premesso e Considerato:

Vista la L.R. n.16/2004 e s.m.i.;

Visto il Regolamento regionale n. 5/2011;

Visto l'articolo 34 del TUEL n. 267/20003;

Visti gli atti comunali richiamati in narrativa;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Salerno approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 3 del 2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;

Considerato che il presente atto non comporta alcuna spesa a carico dell'Ente;

Che con la sottoscrizione digitale della proposta il dirigente ne attesta anche la regolarità tecnica ed esprime parere tecnico favorevole alla sua approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

"Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. - 13 del D.Lgs. 33/2013".

Si attesta, altresì, che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPC."

"Si propone, pertanto, l'adozione dell'atto nella formulazione che segue".

Salerno, lì 22/01/2016

Il Dirigente
Firmato digitalmente

PROPOSTA

IL PRESIDENTE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;

Dato atto,

che l'intervento che dovrà essere sottoposto a questa Provincia dal comune di Mercato San Severino, rappresenta solamente lo step iniziale dell'Accordo di Programma. Quest'ultimo, previa Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi della legge n. 241/90 -che verificherà anche se il progetto in questione è coerente alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012- si concluderà con la firma dei partecipanti all'Accordo e relativa ratifica dagli Organi deputati;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

di approvare il Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto, da sottoscrivere tra il Comune di Mercato S. Severino (SA) e la Provincia di Salerno concernente l'individuazione dell'iter procedurale per l'approvazione del Progetto per la realizzazione di un opificio industriale per lo stoccaggio e rimessaggio di casse mobili e di containers vuoti/pieni, ricadente nell'ambito del PUC come "Area Produttive Esistenti Consolidate Esterne o ai margini del tessuto urbano di tipo A (sature)", disciplinato dall'art. 18 del vigente P.U.C. su impulso della società richiedente: "AMENDOLA S.r.l. Trasporti e Logistica", con sede legale in Roccapiemonte (SA) alla Via Libertà 100/d, non essendoci, allo stato, elementi tecnico/giuridici, ostativi allo stesso;

di riservarsi con successivo Decreto, così come previsto dalla vigente legislazione, all'approvazione degli esiti della Conferenza di Servizi;

di demandare al Dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;

di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

di demandare al dirigente competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 33/2013;

di dare atto, come attestato nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio, come risulta dalla tavola 2 allegata al PTPC.

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, lì 25/01/2016

IL DIRIGENTE
(Ciro Castaldo)

Firmato digitalmente

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, lì 26/01/2016

IL DIRIGENTE
(Marina Fronda)
Firmato digitalmente

Parere di conformità

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, lì 26/01/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio "Supporto e Assistenza agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

PROTOCOLLO D'INTESA
FRA
COMUNE di MERCATO S. SEVERINO (SA)
PROVINCIA di SALERNO

Oggetto: Approvazione Progetto per la realizzazione di un opificio industriale per lo stoccaggio e rimessaggio di casse mobili e di containers vuoti/pieni, ricadente nell'ambito del PUC come "Area Produttive Esistenti Consolidate Esterne o ai margini del tessuto urbano di tipo A (sature)", disciplinato dall'art. 18 del vigente P.U.C..
Società richiedente: "AMENDOLA S.r.l. Trasporti e Logistica", sede legale in Roccapiemonte (SA) alla Via Libertà 100/d.

L'anno 2016 (duemilasedici), il giorno _____ del mese _____ nel Comune di Mercato S. Severino (SA), Piazza Ettore Imperio 6, Palazzo Vanvitelli, sono convenuti:

Comune di Mercato S. Severino	in qualità di Sindaco	Dott. Giovanni ROMANO
Provincia di Salerno	in qualità di Presidente	Dott. Giuseppe CANFORA

Premesso che:

- con prot. gen. n. 14845 del 18.06.2015 il Comune di Mercato San Severino convocò una Conferenza di Servizi Preliminare, ai sensi del comma 1 dell'art. 14/bis della ex Legge n. 241/90 e s.m.i. a seguito di istanza della Società AMENDOLA S. r. I. Trasporti e Logistica sede legale Via Libertà n.100/d - Roccapiemonte (SA)- per l'esame della pratica relativa alla realizzazione di un opificio industriale costituito da aree scoperte per deposito, da un capannone in c.a.p. per stoccaggio,rimessaggio lavaggio e sanificazione dei containers e casse vuote e piene, da palazzina per uffici e per servizi igienico-sanitari,e da aree destinate a parcheggio, su un lotto di mq. 24.277 sito alla via Monticelli di Sotto di Mercato S. Severino (SA). Il predetto lotto ricade urbanisticamente nell'ambito "aree produttive esistenti consolidate esterne o al margini del tessuto urbano di tipo A";
- Il giorno 3 del mese di luglio 2015 si tenne la CdS dalla quale si evinceva che *"Attualmente la società, che occupa 70 dipendenti con un indotto di ulteriori 50 piccole imprese di trasporto, intende investire indebitandosi per 4.500.000 euro di finanziamento, già deliberato da una società finanziaria da circa un anno ed in scadenza, perché deve investire in quanto i clienti intendono ricevere dallo stesso committente una gamma completa di servizi. Quindi anche il servizio di deposito e rimessaggio container, pena rivolgersi ad altri siti ed imprese fuori dal territorio provinciale. [... ...] per un ritorno sul territorio in termini occupazionali per almeno 45 unità ed in termini di volumi economici per almeno dieci milioni di euro con il facilmente desumibile ritorno in termini di indotto. L'alternativa, non realizzare l'investimento, comporterà la contrazione delle attività e quindi il ritorno in termini negativi sugli attuali livelli occupazionali"*;
- Il giorno 20 del mese di luglio 2015 si tenne la C.d.S. conclusiva con la quale il responsabile dell'Area Gestione del Territorio, *preso atto degli interventi [... ...] ritiene [ritenne] che la scelta della procedura da attivare sarà sottoposta all'attenzione dell'amministrazione comunale.*

I rappresentanti del Comune concordemente ritengono di proporre all'amministrazione comunale la procedura dell'accordo di programma.

Il progettista *fa [fece] presente che gli elaborati prodotti per la presente conferenza di servizi,*

essendo uno studio di fattibilità, potranno subire variazioni;

- L'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) prevede che: *“Per la definizione e l'attuazione di opere, di intervento o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento”*;
- Il Regolamento 4 agosto 2011, n. 5 “Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio” all'Art. 5 c. 1 stabilisce che *“Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della Legge Regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000”*;
- Il menzionato c.1 della Legge Regionale n. 16/2004 stabilisce che *“Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - PUC - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra Regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis”*;

Considerato che:

- L'Accordo di Programma dunque instaura fra gli enti pubblici che vi aderiscono un rapporto collaborativi di durata, che trascende la semplice manifestazione di assenso all'attuazione del progetto o del programma prospettato e determina l'insorgenza di precisi obblighi (o obbligazioni) in ordine al successivo svolgimento delle competenze di rispettiva pertinenza;
- L'attività di impulso rispetto alla conclusione dell'accordo sia svolta dal Sindaco “in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o programmi di intervento” oggetto della proposta di intesa;
- Il procedimento formativo si conclude con la stipula dell'Accordo di Programma, tra il Comune di Mercato San Severino -soggetto che si è fatto promotore della stipula del presente Protocollo d'intesa- la Provincia di Salerno e la Società richiedente “AMENDOLA S.r.l. Trasporti e Logistica”; e *“si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000”*.
L'Accordo di Programma è ratificato dal Consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza” (Art. 34, comma V, D.l.gs. n. 267/2000). ed “ è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania”;
- Per l'attuazione dell'intervento in questione necessita una modifica al vigente PUC di Mercato San Severino, ed in particolare per quanto concerne sia le NTA e sia la tipologia delle della destinazione d'uso;
- L'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco Dott. Giovanni Romano, intende così come evidenziato nella CdS del 20 luglio 2015, avviare e concludere la procedura finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma, ai sensi del comma 3, art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 5 del Reg. Reg. 4 agosto 2011, n.5;

Tanto premesso, il Comune di Mercato S. Severino e la Provincia di Salerno sottoscrivono il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo e promozione territoriale:

ART. 1

PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, con particolare riferimento alla Proposta Progettuale.

ART. 2

OGGETTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo e promozione territoriale:.

ART. 3

COMPITI

Al Comune di Mercato S. Severino è demandato il compito di avviare le procedure per l'Accordo di Programma, ai sensi del comma 3, art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 5 del Reg. Reg. 4 agosto 2011, n.5, ai fini della realizzazione dell'insediamento produttivo proposto dalla società "Amendola S.r.l. Trasporti e Logistica".

ART. 3

RESPONSABILITÀ

Il Comune di Mercato S. Severino individua quale Responsabile dell'attuazione del presente accordo rag. Vincenzo Ranisi, funzionario responsabile della 4^a Area Programmazione Economica e S.U.A.P.

La Provincia di Salerno individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo l'arch. Nicola Vitolo responsabile del Servizio Sportello Urbanistica, che valuterà alla bisogna ed in piena autonomia tecnica tutte le fasi della stesura dell'Accordo di Programma.

È compito dei due Responsabili, di concerto, individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo.

ART. 3

RESCISSIONE

È attribuita a ciascuna delle parti la facoltà di recedere dal presente Protocollo dandone preavviso all'altra nel termine di almeno due mesi.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Comune di Mercato S. Severino
Dott. Giovanni ROMANO

Provincia di Salerno
Dott. Giuseppe CANFORA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co.8, dello Statuto provinciale e, se previsto, nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente